

Scuola siculo-toscana

La scuola siciliana trattava prevalentemente la pratica amorosa, collegandola in alcuni casi alla religione.

I siculo toscani, oltre alle tematiche d'amore, trattano anche altri argomenti, ad esempio, come Guittone d'Arezzo, trattano argomenti politici, che fonda la "canzone politica", scrivendo canzoni sulle guerre tra i comuni. È il momento di soffrire non per amore ma per la sconfitta dei Guelfi nella battaglia di Montaperti.

La dimensione dell'amore non è più legata all'aristocrazia cortese della poesia siciliana, ma ha elementi più intimi e individuali dell'amore. Si entra in un contesto borghese. La scuola siciliana nasce in Sicilia, a Palermo, alla corte di Federico II. Invece, i poeti siculo toscani sono poeti "toscani" che continuano e ampliano i temi della scuola siciliana, quindi non sono poeti siciliani). Il nome "siculo" non è da intendersi in senso regionalistico (provenienza dei poeti) bensì è una scuola che ha ispirato i poeti toscani.

Il tema dell'amore è legato più all'individuo che al contesto in cui si svolge la storia.

La donna è una donna da "contemplare".

Vi è il ricorso frequente a tematiche civili e morali, non solo dunque il tema dell'amore come tematica esclusiva.

I poeti in genere sono dei funzionari statali, mentre i siciliani erano dei funzionari della corte.

La spiritualità è un tema unificante, come l'amore, ma non sono più i temi esclusivi.

Come lingua, i siciliani utilizzano un "siciliano illustre", i toscani utilizzano un toscano con inflessioni dialettali.

Gli attuali testi sono testi "corrotti" perché le poesie al siciliano uniscono anche il volgare toscano.

Dolce Stil Novo

La corrente del dolce stil novo ha ampia diffusione in Toscana e in particolare a Firenze. La maggior parte dei poeti che aderiscono ad essa (compreso Dante) sono fiorentini o comunque toscani.

In realtà però il dolce stil novo nasce a Bologna da un poeta bolognese, Guido Guinizzelli. Le opere del dolce stil novo da Bologna iniziano a diffondersi, quando giungono a Firenze, città con una note tradizione letteraria, trovano la loro massima espressione a partire dal 1280.

Bologna era la città in cui si sviluppavano i fermenti letterari che portarono ad un radicale mutamento della poesia in volgare. Il dolce stil novo rappresenta una innovazione, improvvisamente si scrive in una maniera nuova.

Bologna aveva una prestigiosa università giuridica ed era una città di cultura nel campo della scrittura delle lettere e dei documenti (nota bene, siamo in un'epoca di grande ignoranza e analfabetismo). Re Enzo, un figlio naturale di Federico II, era stato catturato e arrestato dopo una battaglia e fu costretto a rimanere in questa città per tutto il resto della sua vita. Essendo un intellettuale dedicò alla letteratura, diffondendo il dolce stil novo. Quando però questo stile arrivò a Firenze, come già era avvenuto per la poesia siciliana, fu modificato con nuovi attributi. Questo ce lo spiega Dante nel XXIV canto del purgatorio, dicendoci perché questo stile è "nuovo".

È un dialogo tra Dante e Bonagiunta Orbicciani, che fu un poeta appartenente alla scuola siculo toscana, che Dante pone nel purgatorio nel girone dei golosi. Vi sono persone magrissime, dal volto smunto, che hanno fame e sete, espiando per un certo tempo questo vizio per il quale si sono pentiti tardivamente. Sul loro volto sono impressi i segni della fame, in contrapposizione alla golosità.

Bonagiunta chiede a Dante: Dimmi se sei proprio tu colui che scrisse una certa poesia.... Dante risponde di sì, perché lui è un poeta che quando l'amore m'ispira..... e Bonagiunta allora lo chiama "fratello" e riconosce che c'è un "nodo", cioè una barriera invalicabile, che separa Bonagiunta Orbicciani, Jacopo da Lentini e Guittone d'Arezzo, da questo "dolce stil novo" che sento. Voi scrivete solo ciò che amore vi detta, mentre noi della scuola siculo-toscana (rappresentati da Bonagiunta e Guittone più Jacopo da Lentini, che fu il massimo poeta della scuola siciliana) mentre noi non abbiamo fatto altrettanto.

Dante nel purgatorio afferma la novità tematica del dolce stil novo: il tema esclusivo dell'amore.